

13° Pellegrinaggio nazionale delle Famiglie *per la famiglia* 12 settembre 2020

*“È un momento difficile per tutti.
Per molti, difficilissimo.
Preghiamo il Signore per quanti
sono provati in Italia e nel mondo.
Gli uni accanto agli altri,
nell'amore e nella pazienza,
possiamo preparare in questi giorni
un tempo migliore”.*

PAPA FRANCESCO

Dal Videomessaggio alle famiglie italiane e del mondo
in questo tempo di pandemia, 3 aprile 2020.



Pompei e Loreto

*“Siate gioiosi,
fatevi coraggio a vicenda,
abbiate gli stessi sentimenti”.*
(cf 2 Cor 13, 11)



**Segui l'evento in diretta su TV2000
e su i canali ufficiali web**

www.rns-italia.it



POMPEI
ore 16.30-18.00

LORETO
ore 19.00-20.30

PROMOSSO DAL



Rinnovamento nello Spirito Santo

IN COLLABORAZIONE CON



Prelatura Pontificia di Pompei



Prelatura Pontificia di Loreto



Ufficio Nazionale per la Pastorale della Famiglia della CEI



Forum Nazionale delle Associazioni Familiari

CON IL PATROCINIO DEL



Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione

Introduzione al Pellegrinaggio

*Siate gioiosi, fatevi coraggio a vicenda,
abbiate gli stessi sentimenti» (2 Cor 13, 11).*

Famiglie, in cammino, nella preghiera.

Carissime famiglie, carissimi amici che partecipate al **13° Pellegrinaggio Nazionale delle Famiglie per la Famiglia**: siate i benvenuti e benedetti da Dio per la Vostra fede nel *Vangelo della Famiglia!* Grazie per la Vostra presenza! Ben sappiamo quanto sia difficile perseverare nell'arte di amare, sopportando rinunce e sacrifici per rimanere uniti. Quest'anno, poi, in modo speciale, segnati dagli effetti del *covid – 19*, che ha messo a dura prova le nostre case e sconvolto tante nostre prassi acquisite.

L'edizione 2020 del Pellegrinaggio risente così delle forti limitazioni imposte dalle disposizioni vigenti per il contenimento della diffusione del *coronavirus*. Pertanto, l'articolazione del nostro gesto avverrà in forma stanziale, in due Santuari Mariani – Pompei e Loreto – con un numero molto limitato di famiglie presenti.

L'Iniziativa è promossa dal Rinnovamento nello Spirito, dall'Ufficio Nazionale per la Pastorale della Famiglia della CEI, dal Forum Nazionale delle Associazioni Familiari, in collaborazione con la Prelatura Pontificia di Pompei e con la Prelatura Pontificia di Loreto e con il patrocinio del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione.

Abbiamo fatto nostre le parole di Papa Francesco e abbiamo inteso fare del **13° Pellegrinaggio Nazionale delle Famiglie per la Famiglia** una risposta comunitaria alla crisi vigente: *“È un momento difficile per tutti. Per molti, difficilissimo. Preghiamo il Signore per quanti sono provati in Italia e nel mondo. Gli uni accanto agli altri, nell'amore e nella pazienza, possiamo preparare in questi giorni un tempo migliore”*. (Dal Videomessaggio alle famiglie italiane e del mondo in questo tempo di pandemia, 3 aprile 2020).

Non insisteremo mai a sufficienza nel ricordare che la soluzione alla crisi che la famiglia attraversa è da ritrovarsi nella capacità della famiglia stessa di rigenerarsi alla luce della fede. Niente più della preghiera provvede a questo bisogno urgente; niente più della preghiera ha unito le generazioni nella trasmissione dell'identità cristiana della famiglia; niente più della preghiera è l'antidoto alle tante povertà spirituali che il *covid-19* ha generato.

Il Paese ha bisogno di incontrare il volto gioioso e misericordioso delle nostre famiglie; il volto di un'Italia che non ha smesso di credere nel valore provvidenziale dell'amore, nell'unione feconda di un uomo e di una donna, uniti nel matrimonio e benedetti dal dono dei figli.

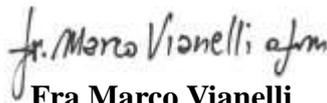
Sì, la famiglia non vuole perdere il passo, non vuole smarrire la rotta di marcia: nonni, genitori e figli, uniti dalla Corona del Rosario, quest'anno mettono “in cammino i cuori”, per testimoniare il valore potente della preghiera in famiglia, come via d'incontro tra le generazioni e mezzo privilegiato per la trasmissione della fede.

Il libretto che avete tra le mani Vi sia da guida, per vivere con maggiore intensità questa esperienza di fraternità, di amicizia e di fiducia nella Provvidenza.

Buon Pellegrinaggio: "La famiglia è viva! W la famiglia!"



Gianluigi De Palo
*Presidente nazionale
Forum Associazioni Familiari*



Fra Marco Vianelli
*Direttore Ufficio nazionale CEI
per la Pastorale della Famiglia*



Salvatore Martinez
*Presidente nazionale
Rinnovamento nello Spirito*

*Dal Santuario
della Beata Vergine Maria
del Santo Rosario di Pompei*

*Il Santo Rosario
della Famiglia*

CANTO ACCOGLIENZA: SVEGLIATI, SION!

SVEGLIATI, SVEGLIATI O SION
METTI LE VESTI PIÙ BELLE,
SCUOTI LA POLVERE ED ALZATI
SANTA GERUSALEMME.

Ecco ti tolgo di mano il calice della vertigine.
La coppa della mia ira tu non berrai più. **Rit.**

Come son belli sui monti i piedi del messaggero.
Colui che annunzia la pace è messaggero di bene. **Rit.**

I Mistero (III Mistero Gaudioso)

*Gesù, Figlio di Dio,
nasce a Betlemme*

INTENZIONI DI PREGHIERA

In questo Mistero contempliamo la vita e preghiamo per la vita nascente e per i bambini ai quali non è permesso di nascere, per i figli senza famiglia e per i bambini che subiscono violenze, che sono usati o abusati. Preghiamo per tutte le mamme e per i papà. per le coppie sterili, per le coppie che attendono bambini in adozione o in affido. Preghiamo perché tutte le famiglie siano aperte alla vita e al dono dell'accoglienza.

LETTURA BIBLICA

“Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo. [...] i pastori dicevano fra loro: «Andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere” (Lc 2, 6-7. 15b).

MEDITAZIONE E PREGHIERA

Papa Francesco così commenta:

“È fragile, come tutti i neonati. Non sa parlare, eppure è la Parola che si è fatta carne, venuta a cambiare il cuore e la vita degli uomini. Quel Bambino, come ogni bambino, è debole e ha bisogno di essere aiutato e protetto. Anche oggi i bambini hanno bisogno di essere accolti e difesi, fin dal grembo materno. E ci domandiamo: chi siamo noi davanti a Gesù Bambino? Chi siamo noi davanti ai bambini di oggi? Siamo come Maria e Giuseppe, che accolgono Gesù e se ne prendono cura con amore materno e paterno? O siamo come Erode, che vuole eliminarlo? Siamo come i pastori, che vanno in fretta, si inginocchiano per adorarlo e offrono i loro umili doni? Oppure siamo indifferenti? Il Bambino Gesù nato a Betlemme, ogni

bambino che nasce e cresce in ogni parte del mondo, è segno diagnostico, che ci permette di verificare lo stato di salute della nostra famiglia, della nostra comunità, della nostra nazione. Da questa diagnosi schietta e onesta, può scaturire uno stile nuovo di vita, dove i rapporti non siano più di conflitto, di sopraffazione, di consumismo, ma siano rapporti di fraternità, di perdono e riconciliazione, di condivisione e di amore”.

(Betlemme, 25 maggio 2014)

“Vogliamo arrivare a Betlemme, Signore Gesù, Figlio di Dio, perché è lì che ci attendi, per accorgerci che Tu, Bambino di Betlemme, depresso in una mangiatoia, sei il segno dato da Dio a chi attende la salvezza, e rimani per sempre il segno della tenerezza di Dio e della sua presenza nel mondo. Fà che sull’esempio di Maria tua tenera Madre, sappiamo adorarti nella tua presenza eucaristica, accoglierti in ogni bambino che viene nel mondo, seguirti e servirti con umiltà e gioia”. Amen.

(Papa Francesco)

CANTO: ALLELUIA AL REDENTOR

ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA,
ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA.

Gesù è nato tra gli uomini,
venite adoriamo il nostro Signor.
Egli è la stella che illumina i popoli,
è il nostro Redentor. **Rit.**

TESTIMONIANZA

RECITA DELLA DECINA – GLORIA AL PADRE – PREGHIERA DI FATIMA

«Gesù mio, perdona le nostre colpe,
preservaci dal fuoco dell’inferno
e porta in cielo tutte le anime,
specialmente le più bisognose
della tua misericordia».

CANTO: GRANDE È IL SIGNORE

Grande e degno di ogni lode è il Signore.
La città del nostro Dio è un luogo santo.
La gioia sulla terra. **Rit.**

SIGNORE NOI ESALTIAMO IL TUO NOM,
VOGLIAMO RINGRAZIARTI PEI PRODIGHI CHE TU HAI FATTO,
ABBIAM FIDUCIA SOLO NEL TUO AMORE
POICHÉ TU SOLO SEI L’IDDIO ETERNO IN CIELO E SULLA TERRA. (X2)

Il Mistero
(II Mistero Luminoso)

Le nozze di Cana

INTENZIONI DI PREGHIERA

In questo Mistero preghiamo per i fidanzati e per le giovani coppie, per i giovani che stanno preparando le loro nozze e per quanti festeggiano un anniversario di matrimonio. Preghiamo per tutti gli sposi che si sono separati, per i divorziati, per i risposati, per quelli che sono rimasti fedeli, per le vedove e i vedovi.

LETTURA BIBLICA

“Tre giorni dopo, ci fu uno spozalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora». La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà»” (Gv 2, 1-5).

MEDITAZIONE E PREGHIERA

Papa Benedetto XVI così commenta:

“Alle nozze di Cana, quando venne a mancare il vino, Maria invitò i servi a rivolgersi a Gesù e diede loro un’indicazione precisa: “Qualsiasi cosa vi dica, fatela” (Gv 2,5). Fate tesoro di queste parole, le ultime di Maria riportate nei Vangeli, quasi un suo testamento spirituale, e avrete sempre la gioia della festa: Gesù è il vino della festa! Come fidanzati vi trovate a vivere una stagione unica, che apre alla meraviglia dell’incontro e fa scoprire la bellezza di esistere e di essere preziosi per qualcuno, di potervi dire reciprocamente: tu sei importante per me. Vivete con intensità, gradualità e verità questo cammino. Non rinunciate a perseguire un ideale alto di amore, riflesso e testimonianza dell’amore di Dio! [...] fate che la vostra relazione diventi lievito di una presenza attiva e responsabile nella comunità”.

(Ancona, 11 settembre 2011)

“Signore Gesù, tu inviti anche noi a Cana, alle nozze dell’amore, dove i discepoli diventano la tua famiglia e nasce la fede della Chiesa. Seguendo le parole che Maria ci rivolge, desideriamo fare quanto ci chiedi e ti consegniamo la nostra vita, mettendo la povera acqua del nostro amore nel tuo cuore, perché ogni nostra fragilità sia da te trasformata nel “vino” migliore, quello che tu doni per la Chiesa e per il mondo”.

(Papa Francesco)

CANTO: NOZZE A CANA

DANZANO CON GIOIA LE FIGLIE D’ISRAELE,
LE NOZZE SONO PRONTE PER IL FIGLIO DEL RE.
ALLELUIA, ALLELUIA PER IL FIGLIO DEL RE,
ALLELUIA, ALLELUIA PER IL FIGLIO DEL RE.

A Cana in Galilea nel nome del Signore
gli sposi han giurato amore e fedeltà.
Coi cembali e coi flauti le danze fan corona,
il vino sulla mensa il cuor rallegrerà. **Rit.**

TESTIMONIANZA

RECITA DELLA DECINA – GLORIA AL PADRE – PREGHIERA DI FATIMA

«Gesù mio, perdona le nostre colpe,
preservaci dal fuoco dell'inferno
e porta in cielo tutte le anime,
specialmente le più bisognose
della tua misericordia».

CANTO: DIO È AMORE

Dio ha mandato il suo figlio Gesù
perché avessimo la vita per Lui.
È Dio che per primo ha scelto noi,
suo figlio si è offerto per i nostri peccati, per noi. **Rit.**

DIO È AMORE, DIO È AMORE,
DIO AMA, DIO AMA, DIO È AMORE.
DIO È AMORE, DIO È AMORE,
DIVINA TRINITÀ, PERFETTA CARITÀ,
DIO È AMORE. (X2)

III Mistero (V Mistero Doloroso)

Gesù è crocifisso e muore in croce

INTENZIONI DI PREGHIERA

In questo Mistero preghiamo per quanti sono afflitti da malattie gravi, per quanti lottano ogni giorno con malattie che portano alla morte. Preghiamo per quanti sono crocifissi a causa della povertà, delle migrazioni forzate, degli scandali, delle ingiustizie umane, delle guerre, delle strutture di peccato.

LETTURA BIBLICA

“Quando furono giunti al luogo detto «il Teschio», vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: «Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno». Poi divisero le sue vesti, tirandole a sorte. Il popolo stava a guardare. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani rimetto lo spirito mio». Detto questo, spirò” (Lc 23, 33-35a-46).

MEDITAZIONE E PREGHIERA

San Giovanni Paolo II così commenta:

“Non possiamo parlare di croce senza considerare l'amore di Dio per noi, il fatto che Dio ci vuole ricolmare dei suoi beni. Con l'invito “seguimi” Gesù ripete ai suoi discepoli non solo: prendimi come modello, ma anche: condividi la mia vita e le mie scelte, spendi insieme con me la tua vita per amore di Dio e dei fratelli. La "via della vita", che riprende e rinnova gli atteggiamenti di Gesù, diviene la via della fede e della conversione. La via della croce, appunto. E' la via che conduce ad affidarsi a Lui e al suo disegno salvifico, a credere che Lui è morto per manifestare l'amore di Dio per ogni uomo; è la via della felicità di seguire Cristo fino in fondo, nelle circostanze spesso drammatiche del vivere quotidiano; è la via che non teme insuccessi, difficoltà, emarginazioni, solitudini, perché riempie il cuore dell'uomo della presenza di Gesù. Non abbiate paura, dunque, di camminare sulla strada che il Signore per primo ha percorso”.

(Messaggio per la GMG, 14 febbraio 2001)

“Signore Gesù, se l'amore è la condizione per seguirti, il sacrificio verifica l'autenticità di quell'amore. Donaci lo sguardo e il cuore di Maria, tua madre, uno sguardo che non si stacchi mai da te, soprattutto sotto la croce, penetrando con Lei nell'abisso del tuo amore per noi. Amen”.

(San Giovanni Paolo II)

CANTO: SO CHE TU MI SALVERAI

Le braccia stese sulla croce,
il sangue di Gesù per me.
Chi mi darà lo stesso amore eterno,
chi mai per me risorgerà!
Servo di ogni uomo, Re d'immensa gloria,
io proclamo te, riconosco te, o mio Gesù.

IO SO CHE TU MI SALVERAI
DAL MALE CHE NON VINCE MAI,
AMORE CHE NON SI CONSUMA.
IO CREDO CHE MI SALVERAI,
UN CUORE APERTO SEI,
SQUARCIATO D'AMORE TU,
OFFERTO AL MONDO. (X2)

TESTIMONIANZA

RECITA DELLA DECINA – GLORIA AL PADRE – PREGHIERA DI FATIMA

«Gesù mio, perdona le nostre colpe,
preservaci dal fuoco dell'inferno
e porta in cielo tutte le anime,
specialmente le più bisognose
della tua misericordia».

CANTO: SONO QUI A LODARTI

Luce del mondo nel buio del cuore
vieni ed illuminami,
tu mia sola speranza di vita,
resta per sempre con me.

SONO QUI A LODARTI, QUI PER ADORARTI,
QUI PER DIRTÌ CHE TU SEI IL MIO DIO.
E SOLO TU SEI SANTO, SEI MERAVIGLIOSO
DEGNO E GLORIOSO SEI PER ME. (X2)

IV Mistero (I Mistero Glorioso)

Gesù risorge dalla morte

INTENZIONI DI PREGHIERA

In questo Mistero preghiamo per le famiglie colpite da lutti, per quelle colpite da calamità naturali o da disgrazie derivanti da incuria o prepotenza umana. Preghiamo per quelle che sono state divise a causa di guerre o per motivi politici e religiosi, per quelle che hanno persone in carcere, per quelle che stanno attendendo il ritorno di persone scomparse.

LETTURA BIBLICA

“... *L'angelo si rivolse alle donne e disse: «Voi, non temete; perché io so che cercate Gesù, che è stato crocifisso. Egli non è qui, perché è risuscitato come aveva detto» (Mt 28,5-6).*

MEDITAZIONE E PREGHIERA

San papa Paolo VI così commenta:

«Si muove con una libertà nuova, sconosciuta sulla terra, ma allo stesso tempo [...] Egli è Gesù di Nazareth, in carne e ossa, quello che ha vissuto precedentemente con i suoi, e non un fantasma. (4 aprile 1970)

Questo mistero due cose meravigliose ci annuncia. La prima ci annuncia che quel Gesù di Nazareth, crocifisso a Gerusalemme sotto Ponzio Pilato, [...], al terzo giorno della sua morte, è risorto, veramente risorto, aprendo alla vita un nuovo sconfinato orizzonte. [...] Un nuovo mondo è fondato: un nuovo modo di esistere è inaugurato. Cristo è risorto, Cristo vive!

La seconda ci annuncia la risurrezione universale: «Cristo non è l'unico risorto. Cristo è primizia; e come tutti muoiono in Adamo, così tutti riceveranno la vita in Cristo». Cristo è pasqua di risurrezione anche per noi. La morte non è più il confine della nostra esistenza!».

(10 aprile 1977)

“Alla sera del giorno beato della tua risurrezione, Signore Gesù, è nata la certezza che sei il redentore del mondo! Tale convincimento ci trasforma, ormai, da timidi in forti, da discepoli in apostoli. Noi tutti siamo compresi in quel massimo prodigio e come avvolti dalla sua luce.

Mantieni salda in noi l'adesione perfetta al tuo insegnamento, perché possiamo essere annunciatori di speranza per i nostri fratelli”.

(San Paolo VI)

CANTO: GESÙ È VIVO

Alleluia! Vive il nostro Re.

La morte è sconfitta, la vittoria è del Signor.

Lui vivrà per sempre, Gesù vive, Gesù vive.

Egli è l'alfa e l'omega, il primo e l'ultimo.

Ha vinto sul peccato e noi abbiam la libertà.

L'Agnello immolato è risorto, è risorto. (da capo)

...Alleluia! Vive il Signor. (X2)

TESTIMONIANZA

RECITA DELLA DECINA – GLORIA AL PADRE – PREGHIERA DI FATIMA

«Gesù mio, perdona le nostre colpe,
preservaci dal fuoco dell'inferno
e porta in cielo tutte le anime,
specialmente le più bisognose
della tua misericordia».

CANTO: SALVE REGINA

Ti salutiamo Regina, Madre di misericordia.

Sei tu sospiro, sei vita, sei tu la nostra speranza.

Sotto il tuo manto di stelle noi cerchiamo riparo.

I nostri fiumi di pianto tu tergi e consola.

Noi siam dispersi nel mondo in questa valle di lacrime.
Sei tu la nostra difesa, tu ci proteggi, Signora.
Portaci in braccia, tu, Madre verso il Santo tuo figlio.
Stringici forte la mano, tu, dolce e clemente.

E lodata sempre sia la nostra bella Madre.
Per sempre sia lodata la gran Vergine Maria,
la gran Vergine Maria, la gran Vergine Maria.

Al termine del canto si prega con le Litanie Lauretane

LITANIE

Signore, pietà	<i>Signore, pietà</i>
Cristo, pietà	<i>Cristo, pietà</i>
Signore, pietà	<i>Signore, pietà</i>
Cristo, ascoltaci	<i>Cristo, ascoltaci</i>
Cristo, esaudiscici	<i>Cristo, esaudiscici</i>
Padre che sei nei Cieli	<i>abbi pietà di noi</i>
Figlio, Redentore del mondo	<i>abbi pietà di noi</i>
Spirito Santo Paraclito	<i>abbi pietà di noi</i>
Santa Trinità, unico Dio	<i>abbi pietà di noi</i>
Santa Maria,	<i>prega per noi</i>
Santa Madre di Dio,	<i>prega per noi</i>
Santa Vergine delle vergini,	<i>prega per noi</i>
Madre di Cristo,	<i>prega per noi</i>
Madre della Chiesa,	<i>prega per noi</i>
Madre della divina grazia,	<i>prega per noi</i>
Madre purissima,	<i>prega per noi</i>
Madre castissima,	<i>prega per noi</i>
Madre sempre vergine,	<i>prega per noi</i>
Madre immacolata,	<i>prega per noi</i>
Madre degna d'amore,	<i>prega per noi</i>
Madre ammirevole per virtù,	<i>prega per noi</i>
Madre del buon Consiglio,	<i>prega per noi</i>
Madre del Creatore,	<i>prega per noi</i>
Madre del Salvatore,	<i>prega per noi</i>
Vergine prudentissima,	<i>prega per noi</i>
Vergine degna di onore,	<i>prega per noi</i>

Vergine degna di lode,	<i>prega per noi</i>
Vergine potente,	<i>prega per noi</i>
Vergine clemente,	<i>prega per noi</i>
Vergine fedele,	<i>prega per noi</i>
Specchio di perfezione,	<i>prega per noi</i>
Sede della Sapienza,	<i>prega per noi</i>
Fonte della nostra gioia,	<i>prega per noi</i>
Tempio dello Spirito Santo,	<i>prega per noi</i>
Tabernacolo dell'eterna gloria,	<i>prega per noi</i>
Dimora consacrata a Dio,	<i>prega per noi</i>
Rosa mistica,	<i>prega per noi</i>
Torre della santa città di Davide,	<i>prega per noi</i>
Fortezza inespugnabile,	<i>prega per noi</i>
Santuario della divina presenza,	<i>prega per noi</i>
Arca dell'alleanza,	<i>prega per noi</i>
Porta del Cielo,	<i>prega per noi</i>
Stella del mattino,	<i>prega per noi</i>
Salute degli infermi,	<i>prega per noi</i>
Rifugio dei peccatori,	<i>prega per noi</i>
Consolatrice degli afflitti,	<i>prega per noi</i>
Aiuto dei cristiani,	<i>prega per noi</i>
Regina degli angeli,	<i>prega per noi</i>
Regina dei patriarchi,	<i>prega per noi</i>
Regina dei profeti,	<i>prega per noi</i>
Regina degli apostoli,	<i>prega per noi</i>
Regina dei martiri,	<i>prega per noi</i>
Regina dei testimoni della fede,	<i>prega per noi</i>
Regina delle vergini,	<i>prega per noi</i>
Regina di tutti i santi,	<i>prega per noi</i>
Regina concepita senza peccato,	<i>prega per noi</i>
Regina assunta in Cielo,	<i>prega per noi</i>
Regina del santo Rosario,	<i>prega per noi</i>
Regina della famiglia,	<i>prega per noi</i>
Regina della pace,	<i>prega per noi.</i>

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo
perdonaci, Signore

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo
ascoltaci, Signore

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo
abbi pietà di noi.

Prega per noi, santa Madre di Dio
affinché siamo fatti degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo

O Dio, il tuo unico Figlio ci ha acquistato con la sua vita, morte e risurrezione i beni della salvezza eterna: concedi a noi che con il santo Rosario della beata Vergine Maria abbiamo meditato questi misteri, di imitare ciò che contengono e di ottenere ciò che promettono.
Per Cristo nostro Signore.
T. Amen.

CANTO FINALE: UN SOL CORPO UN SOL SPIRITO

UN SOL CORPO UN SOL SPIRITO, UN SOLO SIGNORE,
UNA SOLA FEDE CI ACCOMUNERÀ.
UN SOL CORPO UN SOL SPIRITO, UN SOLO SIGNORE,
QUESTA È LA SPERANZA CHE UNITI CI RENDERÀ.

Rendici umili o Dio, mansueti e pazienti.
Facci amare di più chi vive accanto a noi.
Conservaci nell'unità con vincoli di pace,
avremo un solo Padre che vive in mezzo a noi. **Rit.**

Rinnovaci con il tuo Spirito nel corpo e nella mente.
Guidaci alla santità, rafforza in noi la fede.
Rivestici dell'uomo nuovo per essere più puri
e forti nella verità la vita cambierem. **Rit.**

*Dal Santuario
della Santa Casa di Loreto*

CANTO DI ACCOGLIENZA: ALZATI E RISPLENDI

Alzati e risplendi ecco la tua luce,
è su te la gloria del Signor. (x2)
Volgi i tuoi occhi e guarda lontano,
che il tuo cuore palpiti di allegria.
Ecco i tuoi figli che vengono a te,
le tue figlie danzano di gioia.

GERUSALEM, GERUSALEM SPOGLIATI DELLA TUA TRISTEZZA.
GERUSALEM, GERUSALEM CANTA E DANZA AL TUO SIGNOR.

Figli di stranieri costruiranno le tue mura,
ed i loro re verranno a te. (x2)
Io farò di te una fonte di gioia,
tu sarai chiamata: “Città del Signore”.
Il dolore e il lutto finiranno,
sarai la mia gloria tra le genti. **Rit.**

*Atto di affidamento delle famiglie
alla Santa Famiglia di Nazareth*

*«Gesù, Maria e Giuseppe
a voi, Santa Famiglia di Nazareth,
oggi, volgiamo lo sguardo
con ammirazione e confidenza;
in voi contempliamo
la bellezza della comunione nell'amore vero;
a voi raccomandiamo tutte le nostre famiglie,
perché si rinnovino in esse le meraviglie della grazia.*

*Santa Famiglia di Nazareth,
scuola attraente del santo Vangelo:
insegnaci a imitare le tue virtù
con una saggia disciplina spirituale,
donaci lo sguardo limpido
che sa riconoscere l'opera della Provvidenza
nelle realtà quotidiane della vita.*

*Santa Famiglia di Nazareth,
custode fedele del mistero della salvezza:
fa' rinascere in noi la stima del silenzio,
rendi le nostre famiglie cenacoli di preghiera
e trasformale in piccole Chiese domestiche,
rinnova il desiderio della santità,
sostieni la nobile fatica del lavoro, dell'educazione,
dell'ascolto, della reciproca comprensione e del perdono.*

*Santa Famiglia di Nazareth,
ridesta nella nostra società la consapevolezza
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,
bene inestimabile e insostituibile.*

*Ogni famiglia sia dimora accogliente di bontà e di pace
per i bambini e per gli anziani,
per chi è malato e solo,
per chi è povero e bisognoso.*

*Gesù, Maria e Giuseppe
voi con fiducia preghiamo, a voi con gioia ci affidiamo».*

Papa Francesco,
Preghiera per il Sinodo sulla Famiglia, 5-18 ottobre 2014

***Atto di affidamento dei bambini e dei ragazzi a Maria
alla vigilia del nuovo Anno scolastico 2020/2021***

Cara Madonna,
alla vigilia del nuovo Anno scolastico,
noi, Tuoi figli più piccoli, veniamo a Te.

Siamo certi che ci vuoi bene e che ci proteggi,
che sei una Mamma davvero speciale
quando siamo stanchi e preoccupati,
quando ci sentiamo soli e quando abbiamo paura.

O Maria,
custodiscici da ogni pericolo,
dalla tristezza, dallo scoraggiamento
e da tutte le difficoltà che ci sono nelle nostre famiglie.

In special modo Ti preghiamo alla vigilia del nuovo Anno Scolastico,
perché possiamo riprendere a studiare con serenità,
con gioia e uniti ai nostri compagni.

O Maria,
aiutaci ad avere sempre un cuore e una mente puri,
perché possiamo imparare a comportarci come il Tuo Figlio Gesù,
che è stato piccolo come noi
e che andava a scuola come noi.

Accogli queste nostre invocazioni
che Ti rivolgiamo con amore e fiducia:
stringici al Tuo cuore e non ci abbandonare mai.

Amen. Così sia!

Celebrazione
Eucaristica

presieduta da **S. E. MONS. FABIO DAL CIN**
Arcivescovo Prelato di Loreto

**Liturgia della XXIV Domenica del Tempo Ordinario
Anno A**

CANTO D'INGRESSO: QUALE GIOIA MI DISSERO

**QUALE GIOIA, MI DISSERO, ANDREMO ALLA CASA DEL SIGNORE,
ORA I PIEDI OH GERUSALEMME SI FERMANO DAVANTI A TE.**

Ora Gerusalemme è ricostruita,
come città salda, forte e unita. **Rit.**

Salgono insieme le tribù di Jahvè
Per lodare il nome del Signore d'Israele. **Rit.**

Là sono posti i seggi della sua giustizia
I segni della casa di Davide. **Rit.**

Domandate pace su Gerusalemme
Sia pace a chi ti ama, pace alle tue mura. **Rit.**

Su di te sia pace, chiederò il tuo bene
Per la casa di Dio chiederò la gioia. **Rit.**

Noi siamo il suo popolo, Egli è il nostro Dio
Possa rinnovarci la fedeltà. **Rit.**

RITI DI INTRODUZIONE

Cel. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

Cel. La pace, sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

*Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli,
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli,
di pregare per me il Signore Dio nostro.*

Cel. Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

CANTO del KYRIE

CANTO del GLORIA

Colletta

O Dio, che hai creato e governi l'universo,
fa' che sperimentiamo la potenza della tua misericordia,
per dedicarci con tutte le forze al tuo servizio.
Per il nostro Signore Gesù Cristo ...
T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura Sir 27, 33 – 28, 9 (NV) [gr. 27, 30 – 28, 7]

Dal libro del Siracide

Rancore e ira sono cose orribili, e il peccatore le porta dentro. Chi si vendica subirà la vendetta del Signore, il quale tiene sempre presenti i suoi peccati. Perdona l'offesa al tuo prossimo e per la tua preghiera ti saranno rimessi i peccati. Un uomo che resta in collera verso un altro uomo, come può chiedere la guarigione al Signore? Lui che non ha misericordia per l'uomo suo simile, come può supplicare per i propri peccati? Se lui, che è soltanto carne, conserva rancore, come può ottenere il perdono di Dio? Chi espiierà per i suoi peccati? Ricordati della fine e smetti di odiare, della dissoluzione e della morte e resta fedele ai comandamenti. Ricorda i precetti e non odiare il prossimo, l'alleanza dell'Altissimo e dimentica gli errori altrui.

PAROLA DI DIO.

T. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale Dal Salmo 102 (103)

Il Signore è buono e grande nell'amore. (Coro)

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici. *Rit.*

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia. *Rit.*

Non è in lite per sempre,
non rimane adirato in eterno.
Non ci tratta secondo i nostri peccati
e non ci ripaga secondo le nostre colpe. *Rit.*

Perché quanto il cielo è alto sulla terra,
così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono;
quanto dista l'oriente dall'occidente,
così egli allontana da noi le nostre colpe. R.

Seconda Lettura 1 Tm 1,12-17

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, nessuno di noi vive per se stesso e nessuno muore per se stesso, perché se noi viviamo, viviamo per il Signore, se noi moriamo, moriamo per il Signore. Sia che viviamo, sia che moriamo, siamo del Signore. Per questo infatti Cristo è morto ed è ritornato alla vita: per essere il Signore dei morti e dei vivi.

PAROLA DI DIO.

T. Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo (Gv 13,34)

CANTO: ALLELUIA INTERNAZIONALE

Alleluia, Alleluia,
Alleluia, Alleluia.
Alleluia, Alleluia,
Alleluia, Alleluia.

Versetto al Canto al Vangelo

Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore:
come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.
Alleluia. (Coro)

Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

Dal Vangelo secondo Matteo

T. Gloria a te, o Signore.

Vangelo Mt 18, 21-35

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: «Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?». E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette. Per questo, il regno dei cieli è simile a un re che volle regolare i conti con i suoi servi. Aveva cominciato a regolare i conti, quando gli fu presentato un tale che gli doveva diecimila talenti. Poiché costui non era in grado di restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, i figli e quanto possedeva, e così saldasse il debito. Allora il servo, prostrato a terra, lo supplicava dicendo: “Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa”. Il padrone ebbe compassione di

quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito. Appena uscito, quel servo trovò uno dei suoi compagni, che gli doveva cento denari. Lo prese per il collo e lo soffocava, dicendo: “Restituisci quello che devi!”. Il suo compagno, prostrato a terra, lo pregava dicendo: “Abbi pazienza con me e ti restituirò”. Ma egli non volle, andò e lo fece gettare in prigione, fino a che non avesse pagato il debito. Visto quello che accadeva, i suoi compagni furono molto dispiaciuti e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: “Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito perché tu mi hai pregato. Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?”. Sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non avesse restituito tutto il dovuto. Così anche il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello».

PAROLA DEL SIGNORE.

T. Lode a te, o Cristo.

CREDO

PREGHIERA DEI FEDELI

Ascoltaci, Signore

1. Preghiamo per papa Francesco, fedele testimone della misericordia di Dio e preghiamo per la Chiesa tutta affinché possa essere una guida attenta e amorevole soprattutto verso i più lontani ed emarginati.
2. Preghiamo per le famiglie: in un mondo che alimenta rancore e divisione, possano essere il luogo del perdono, della riconciliazione e della concordia, avendo sempre come luminoso riferimento la Santa Famiglia di Nazareth.
3. Preghiamo per i sofferenti nel corpo e nello spirito: il Signore nella Sua grande bontà passi ancora nelle loro vite donando consolazione, forza e guarigione in particolare in questo tempo di pandemia.
4. Preghiamo per i giovani: l'Amore di Dio riversato nei loro cuori li renda costruttori di pace e testimoni gioiosi di quella speranza che non delude.
5. Preghiamo per i governanti: lo Spirito Santo guidi il loro operare verso il bene comune, affinché sappiano ritrovare la strada del dialogo e della collaborazione, nella volontà di superare lotte e divisioni.

LITURGIA EUCARISTICA

Mentre il celebrante riceve i doni, si esegue il canto.

CANTO: IL NOSTRO CUORE OFFRIAMO A TE

Con il pane e con il vino noi ti offriamo la vita,
dalle mani del tuo servo prendi, o Padre, il nostro dono.

**IL NOSTRO CUORE OFFRIAMO A TE,
SU QUESTO ALTARE LO PRESENTIAMO,**

IL NOSTRO CUORE PIENO DI TE,
SU QUESTO ALTARE LO ACCOGLIERAI.

Della terra portiamo il frutto che tu accogli, Signore,
una mensa per noi prepari, segno eterno del tuo amore. **Rit.**

Veniamo a te con voci di lode, il tuo amore ci trasformerà,
offriamo a te il cuore, la vita. **Rit.**

Con i santi a te veniamo, rendici uno, o Signore,
benedici i tuoi figli qui riuniti nel tuo nome. **Rit.**

Cel. Accogli con bontà, Signore,
i doni e le preghiere del tuo popolo,
e ciò che ognuno offre in tuo onore
giovi alla salvezza di tutti.
Per Cristo nostro Signore.
T. Amen.

PREFAZIO DELLE DOMENICHE DEL TEMPO ORDINARIO II

Cel. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo spirito.

Cel. In alto i nostri cuori.
T. Sono rivolti al Signore.

Cel. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
T. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Padre santo,
per Gesù Cristo, tuo diletto Figlio.

Egli è la tua Parola vivente,
per mezzo di lui hai creato tutte le cose,
e lo hai mandato a noi salvatore e redentore,
fatto uomo per opera dello Spirito Santo
e nato dalla Vergine Maria.

Per compiere la tua volontà
e acquistarti un popolo santo,
egli stese le braccia sulla croce,
morendo distrusse la morte
e proclamò la risurrezione.

Per questo mistero di salvezza,
uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo a una sola voce la tua gloria:

CANTO del SANTO

PREGHIERA EUCARISTICA II

Cel. Padre veramente santo,
fonte di ogni santità
santifica questi doni
con l'effusione del tuo Spirito
perché diventino per noi
il corpo e il sangue di Gesù Cristo
nostro Signore.

Egli, offrendosi liberamente alla sua passione,
prese il pane e rese grazie,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**PRENDETE E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO È IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.**

Dopo cena, allo stesso modo, prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**PRENDETE E BEVETENE TUTTI:
QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.**

FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Mistero della fede.

*T. Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua
risurrezione, nell'attesa della tua venuta.*

CC. Celebrando il memoriale
della morte e risurrezione del tuo Figlio,
ti offriamo, Padre,
il pane della vita e il calice della salvezza,
e ti rendiamo grazie
per averci ammessi alla tua presenza
a compiere il servizio sacerdotale.

Ti preghiamo umilmente:
per la comunione
al corpo e al sangue di Cristo
lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

1Cel. Ricordati, Padre, della tua Chiesa
diffusa su tutta la terra:
e qui convocata
nel giorno in cui il Cristo
ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale:

rendila perfetta nell'amore
in unione con il nostro Papa N.,
il nostro Vescovo N.,
e tutto l'ordine sacerdotale.

2Cel. Ricordati dei nostri fratelli,
che si sono addormentati
nella speranza della risurrezione,
e di tutti i defunti che si affidano alla tua clemenza:
ammettiti a godere la luce del tuo volto.

Di noi tutti abbi misericordia:
donaci di aver parte alla vita eterna,
insieme con la beata Maria,
Vergine e Madre di Dio,
San Giuseppe suo Sposo,
con gli apostoli e tutti i santi,
che in ogni tempo ti furono graditi:
e in Gesù Cristo tuo Figlio
canteremo la tua gloria.

Cel. Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente

CC nell'unità dello Spirito Santo
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

RITI DI COMUNIONE

Cel. Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo
divino insegnamento, osiamo dire:

T. Padre nostro, che sei nei cieli,

sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

Cel. Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia,
vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza,
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

T. Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Cel. Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:
"Vi lascio la pace, vi do la mia pace",
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unita e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. Amen.

Cel. La pace del Signore sia sempre con voi.
T. E con il tuo spirito.

Agnello di Dio.

Cel. Beati gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

T. O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

CANTI ALLA COMUNIONE: T'amo Gesù - Vero cibo - Misericordia sei - Ti amo Signor

Pane di vita del cie - lo,
divino miste - ro d'amore
vieni, discendi nel cuore
Gesù, mio dolce Signore.

SII TU IL MIO SOSTEGNO,
RESTA PER SEMPRE CON ME.
SE L'AVVENIRE SEMBRA OSCURO
NULLA CON TEMERO'.
CIBO E BEVANDA DI VITA,
IO T'AMO, IO T'AMO, T'AMO GESU'.

IO T'AMO, IO T'AMO, T'AMO GESU'.

Nutramento celeste,
conforto e letizia del cuore,
tu ostia santa e divina
io vivo di te, mio Signore. **Rit.**

IO T'AMO, IO T'AMO, IO T'AMO GESU', GESU'.

VERO CIBO È IL TUO CORPO

Vero cibo è il tuo corpo e bevanda il sangue tuo.
Se mangiamo questo pane, sempre in noi dimorerai.

Tu sei il pane degli angeli, cibo d'immortalità.
Tu sei il pane dell'amore, sacramento di pietà.

PANE SEI DISCESO A NOI DAL CIELO,
PANE CHE HA IN SÈ OGNI DOLCEZZA,
PANE DELLA VITA VIENI ANCORA IN NOI
E SAREMO UNITI PER L'ETERNITÀ.
DACCI SEMPRE QUESTO PANE,
DACCI SEMPRE QUESTO PANE.

Pane che dai vita al mondo, dona forza e santità.
Ci sostieni nel cammino, ti adoriamo in verità.

O Signore, non siam degni di venire alla tua mensa.
Dì soltanto una parola, la salvezza ci darai. **Rit.**

DACCI SEMPRE QUESTO PANE

Tu sei il pane degli angeli, cibo d'immortalità.
Tu sei il pane dell'amore, sacramento di bontà. **Rit.**

MISERICORDIA SEI

Misericordia sei Gesù,
cuore che mai tradisce,
sguardo che mi capisce,
grazia che mi guarisce.
Al tuo trono vengo e credo in te,
so che tu mi accoglierai.

MISERICORDIA GESU',
MISERICORDIA SEI TU,
TU SEI BELLEZZA, TU SEI PUREZZA,
TU SEI PIENEZZA D'AMOR.

MISERICORDIA GESU',
MISERICORDIA SEI TU,
TU SEI BELLEZZA, TU SEI PUREZZA,
TU SEI PIENEZZA D'AMORE GESU'

Misericordia sei Gesù,
cuore che mai tradisce,
sguardo che mi capisce,
grazia che mi guarisce.
Al tuo trono vengo e credo in te,
so che tu mi accoglierai.

MISERICORDIA GESU',
MISERICORDIA SEI TU,
TU SEI BELLEZZA, TU SEI PUREZZA,
TU SEI PIENEZZA D'AMOR.
MISERICORDIA GESU',
MISERICORDIA SEI TU,
TU SEI BELLEZZA, TU SEI PUREZZA

TI AMO SIGNOR

Ti amo Signor, a te elevo la voce
per adorarti con tutta l'anima mia.
Gioisci mio Re, si rallegri il mio cuor
dolce Signor e divin Redentor.

ORAZIONE dopo la Comunione

PREGHIAMO

Cel. La potenza di questo sacramento,
o Padre, ci pervada corpo e anima,
perché non prevalga in noi il nostro sentimento,
ma l'azione del tuo Santo Spirito.
Per Cristo nostro Signore.
T. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Cel. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo spirito.

Cel. Sia benedetto il Nome del Signore.
T. Ora e sempre.

Cel. Il nostro aiuto è nel Nome del Signore.

T. Egli ha fatto cielo e terra.

Cel. Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo.

T. Amen.

Il diacono dà il congedo:

La Messa è finita: andate in pace.

T. Rendiamo grazie a Dio!

CANTO FINALE: MAGNIFICAT

L'ANIMA MIA MAGNIFICA IL SIGNORE
E IL MIO SPIRITO ESULTA AL SALVATORE,
PERCHÉ HA GUARDATO L'UMILTÀ DELLA SUA SERVA
E D'ORA IN POI MI CHIAMERAN BEATA.

Grandi cose ha fatto in me il Signore
e Santo è il suo nome.
La sua bontà si stende su chi lo teme
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi di cuore
ha rovesciato i potenti dai loro troni. **Rit.**

Ha innalzato gli umili,
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote;
ha soccorso il suo servo Israele,
ricordando la sua bontà promessa
ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza
per sempre. **Rit.**